

cultura / arte / eventi

# Montebellofestival, emozioni in musica

E dedicata a Debussy la 14a edizione del festival internazionale di musica da camera. Le corti Unesco del castello Montebello di Bellinzona, dal 27 giugno al 17 luglio, si animeranno di cultura, storia e convivialità.

**L**a fortezza che racconta una storia iniziata più di 700 anni fa, interpreti internazionali e giovani talenti, la raffinatezza del repertorio cameristico, il piacere di trascorrere una serata immersi in una magica atmosfera medievale, in cui ogni concerto è accompagnato da cena a lume di candela. Questi gli ingredienti di una manifestazione dal fascino acclamato e ineguagliabile: montebellofestival, festival internazionale di musica da camera, che avrà luogo dal 27 giugno al 17 luglio nelle corti del castello Montebello di Bellinzona, patrimonio mondiale Unesco.

Cuore musicale del festival, la direzione artistica: Bruno Giuranna, violista e direttore d'orchestra di straordinaria esperienza, il Quartetto Terpsycordes e Roberto Prosseda, pianista di statura internazionale, tra i massimi interpreti di Mendelssohn. Degna di particolare menzione la presenza di Guido Salvetti, figura di grande importanza nel mondo musicologico.

A completare il cartellone 2018, la violinista Esther Hoppe, il violoncellista Christian Poltera, i pianisti Roberto Arosio e Lorenzo Cossi, così come, da tradizione

di montebellofestival, numerosi giovani talenti provenienti da tutta Europa e dall'Asia: la violinista Marta Kowalczyk (PL), la violoncellista Christine Lee (Rok), la pianista Chiara Opalio (I) e il Vision String Quartet (D). L'edizione 2018 sarà dedicata a Claude-Achille Debussy, a 100 anni dalla sua scomparsa. La programmazione offre una selezione di opere cameristiche e pianistiche distribuita sull'intero arco della sua attività produttiva: dal Trio in Sol maggiore, che compose nel 1880, fino alla Sonata per violino e pianoforte che ultimò e tenne in prima esecuzione nel 1917 a Parigi, in occasione della sua ultima apparizione pubblica. A completare il cartellone, opere di autori del romanticismo francese (Fauré, Franck), di Ravel, suo diretto 2 antagonista", così come da una parentesi jazz, genere a cui Debussy si interessò nei primi anni del '900, e di cui a sua volta fu fonte di ispirazione per jazzisti delle future generazioni (tra cui Django Reinhardt). Sarà quindi un'occasione per ascoltare Debussy - figura centrale di inizio Novecento, nonché tra i massimi esponenti del simbolismo e dell'impressionismo musicale - immerso sia nel con-

testo in cui ha trovato le sue origini, sia nel suo tempo, ed anche attraverso le visioni di una delle generazioni a venire.

Tutto ciò sarà introdotto dal musicologo e pianista Guido Salvetti, in occasione della conferenza inaugurale "Le tre età di Claude Debussy" che si terrà il 27 giugno (ore 18.30, Municipio di Bellinzona) nell'ambito delle "Serate d'ascolto" organizzate dalla Città di Bellinzona in collaborazione con Rsi/ReteDue.

Montebellofestival - sostenuto sin dalla prima edizione da Città e Ente turistico di Bellinzona - conterà sui contributi di Efg, sponsor principale, gli sponsor Corsi, BancaStato e Securitas/Securiton, e di numerosi enti pubblici e privati. □